



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

AUDIT NDV --- PQA --- GRIGLIA DI VALUTAZIONE R3 (Linee guida AVA --- versione del 10/08/2017)

Corso di Studio: Scienze del Turismo - Classe: L-15

Dipartimento: SEAS

Data:

| GRUPPO AUDIT | NOME | PARTECIPANTI PER IL CdS | |
|-----------------------------|----------------------|-------------------------------------|---|
| Nucleo di Valutazione | Annamaria Bartolotta | Direttore del Dipartimento | Elio Mineo |
| Presidio di Qualità | Maria Carmela Venuti | Coordinatore CdS | Miranda Cuffaro |
| Servizio di supporto al PQA | Girolamo Monastero | Commissione AQ | Giuseppa Balsamo, Gabriella Levanti, Alessia Vaccaro, Laura Picarella |
| | | Componenti della CPDS | Stefania Bevilacqua |
| | | Delegata all'Orientamento | |
| | | Delegato all'internazionalizzazione | |

Il CdS in Scienze del Turismo risponde ad una effettiva domanda del territorio, considerato l'alto numero di immatricolazioni rispetto alla media sia dell'area sia nazionale. Tuttavia, l'offerta formativa non appare ancora pienamente soddisfacente rispetto ai profili professionali descritti. Il Corso presenta alcune importanti criticità, cui probabilmente è legato anche l'altissimo tasso di abbandono (più del 50%, peraltro in crescita nel triennio): i) la fase di progettazione dell'offerta formativa dovrebbe tenere conto in maniera più puntuale delle potenzialità occupazionali dei laureati, anche in relazione al proseguimento degli studi; ii) gli obiettivi formativi dovrebbero essere meglio declinati e motivati in relazione ai profili culturali, scientifici e professionali individuati, in modo da caratterizzare in modo più specifico il CdS. I docenti del corso sono qualificati scientificamente e il loro numero è adeguato alla numerosità del corso. Durante l'Audit il Coordinatore del CdS e alcuni docenti intervistati hanno mostrato sensibilità e consapevolezza nei confronti dei necessari cambiamenti per attuare il processo di miglioramento continuo del CdS. Si raccomanda di incrementare l'internazionalizzazione, sul versante sia degli accordi Erasmus, sia dei tirocini all'estero, come richiesto dagli stessi stakeholder. I punteggi assegnati vanno interpretati con uno spirito costruttivo, consapevoli come siamo delle difficoltà derivanti dalla mancanza di risorse finanziarie e umane (qui in particolare di personale tecnico-amministrativo).



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

| R3.A Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A) = 5,00 | | | | | | |
|---|--------------------------------|--|--|---------------------|--|------------------------|
| Codice | Documenti chiave | Punto di attenzione | Aspetti da considerare | Indicatori | Autovalutazione descrittiva | Punteggio (PA)* |
| R3.A.1 | SUA---CDS: quadri A1a, A1b, A2 | Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate | <p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico---sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p> | Esiti Occupazionali | <p>La fase di progettazione del CdS risulta carente in relazione alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento. Si suggerisce di approfondire e fornire elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, anche in relazione al proseguimento degli studi in cicli successivi. Per esempio, il mancato accesso della classe di laurea ad alcuni concorsi nell'amministrazione pubblica costituisce un problema per gli studenti, come risulta anche dall'intervista effettuata durante l'audit.</p> <p>Le parti interessate ai profili professionali sono state individuate e consultate costantemente. Si suggerisce di inserire anche l'Assessorato al turismo della Regione Sicilia tra gli stakeholder. Non emerge invece evidenza di un utilizzo degli studi di settore, a livello sia nazionale sia internazionale. Si suggerisce l'istituzione di un Comitato di indirizzo specifico per il CdS.</p> <p>Dalle consultazioni emerge la necessità di rafforzare le abilità informatiche e le lingue straniere. Per quanto riguarda le prime, esiste in effetti un insegnamento di 'Matematica ed elementi di informatica', ma nella scheda di trasparenza relativa all'insegnamento non c'è traccia di alcun elemento di informatica. Per quanto riguarda le lingue straniere, nella scheda SUA (sezione: Il Corso di Studio in breve) si dice che 'specifico obiettivo del</p> | 5 |



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

| R3.A Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A) = 5,00 | | | | | | |
|---|--|-----------------------------------|--|---|--|------------------------|
| Codice | Documenti chiave | Punto di attenzione | Aspetti da considerare | Indicatori | Autovalutazione descrittiva | Punteggio (PA)* |
| | | | | | corso è la formazione nella conoscenza delle lingue straniere'. Tuttavia, nonostante gli insegnamenti di inglese (obbligatorio), francese (opzionale), spagnolo (opzionale) siano presenti nell'offerta formativa, gli studenti lamentano pochi insegnamenti specifici. Si raccomanda dunque di valutare criticamente ed eventualmente razionalizzare l'offerta formativa sulla base dei reali obiettivi del corso e delle effettive richieste degli stakeholder. | |
| R3.A.2 | SUA---CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a | Definizione dei profili in uscita | Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? | Esiti occupazionali / Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso | Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti sono dichiarati nella scheda SUA. I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso sono soltanto il 34% (contro il 53% della media nazionale), e si registra un alto tasso di abbandoni (51%). Durante l'audit è emersa l'esigenza di caratterizzare in maniera più netta e specifica il CdS, anche rispetto all'offerta formativa nazionale della stessa classe. Si suggerisce di lavorare in questa direzione, attraverso studi di settore a livello nazionale e internazionale. L'individuazione degli stakeholder più adatti può essere inoltre di grande aiuto. | 4 |
| | | | Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo? | | | |



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

| R3.A Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A) = 5,00 | | | | | | |
|---|---------------------------------|--|---|--|--|------------------------|
| Codice | Documenti chiave | Punto di attenzione | Aspetti da considerare | Indicatori | Autovalutazione descrittiva | Punteggio (PA)* |
| R3.A.3 | SUA---CDS: quadri A4b A2a, B1.a | Coerenza tra profili e obiettivi formativi | Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS? | | Non emerge sempre con chiarezza il rapporto tra le attività formative e gli aspetti scientifici e professionalizzanti nell'ambito delle discipline storico-artistiche. Si raccomanda di motivare adeguatamente la scelta degli insegnamenti rispetto agli obiettivi che il CdS si prefigge. Giusto per fare un es.: viste le potenzialità del turismo siciliano, perché viene scelta solo Storia 'moderna' e non 'romana' o 'medievale'? oppure: perché le 'Arti decorative' sono presenti e manca 'Archeologia e storia dell'arte greco-romana'?. Al di là delle scelte che si fanno a causa dei limiti di spazio, è importante che ci sia evidenza documentale di un'attività di valutazione critica e ragionata in sede di progettazione, che dia forza alla scelte fatte. Soprattutto, questo può aiutare a caratterizzare in maniera più specifica i profili professionali in uscita. Anche il 'Diritto sportivo', presente nel manifesto degli studi, ma mai menzionato nella scheda SUA, è un insegnamento che non si riesce bene a inquadrare all'interno di una specifica area culturale collegata ad uno specifico percorso professionale tra quelli individuati dal CdS. Manca l'indicazione degli insegnamenti di area giuridica nel riquadro 'Discipline delle organizzazioni dei servizi turistici'. | 5 |
| R3.A.4 | SUA---CDS: quadri A4b A2a, B1.a | Offerta formativa e percorsi | L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico---linguistica? | Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione) | Il percorso formativo descritto nella scheda SUA è coerente con gli obiettivi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici, con le riserve esposte sopra. Si raccomanda di valutare | 6 |



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

| R3.A | Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A) = 5,00 | | | | | |
|---------------|--|----------------------------|-------------------------------|-------------------|---|------------------------|
| Codice | Documenti chiave | Punto di attenzione | Aspetti da considerare | Indicatori | Autovalutazione descrittiva | Punteggio (PA)* |
| | | | | | criticamente (ed eventualmente valorizzare) gli esiti delle attività di tirocinio in relazione alla progettazione del percorso formativo. | |



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

| R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite – Punteggio medio P(B) = 5,4 | | | | | | |
|--|-------------------------|---|--|---|--|------------------------|
| codice | Documenti chiave | Punto di attenzione | Aspetti da considerare | Indicatori | Autovalutazione descrittiva | Punteggio (PA)* |
| R3.B.1 | SUA---CDS: quadro B5 | Orientamento e tutorato | <p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</p> <p>Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</p> | Indicatori sulla carriera degli studenti/ Esiti occupazionali | <p>Il quadro B5 è sufficientemente dettagliato. Il monitoraggio delle carriere viene effettuato (vedi RAR e SMA) anche se non emerge un'attività di valutazione dell'efficacia delle azioni correttive proposte (tra cui prove in itinere, corsi di recupero materie scoglio, precorsi di matematica) in relazione alle criticità evidenziate dai dati. Il tempo impiegato per il completamento del percorso formativo è infatti piuttosto lungo e bassa la percentuale di coloro che si laureano in tempo. Si registrano numerosi abbandoni in itinere. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, si raccomanda di monitorare e valutare criticamente anche gli esiti delle attività di tirocinio. Si suggerisce di incrementare gli stage all'estero e le visite aziendali come viaggi d'istruzione.</p> | 5 |
| R3.B.2 | SUA---CDS: quadro A3 | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze | <p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)</p> <p>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</p> | | <p>Le conoscenze richieste per l'accesso sono individuate e descritte chiaramente nella scheda SUA. Considerato che una delle maggiori criticità del corso riguarda il numero di CFU acquisiti alla fine del primo anno (criticità da attribuire anche alla mancanza di allineamento dei saperi con la Scuola superiore) si raccomanda di continuare a dettagliare (anche attraverso un syllabus) e pubblicizzare anche sul sito le conoscenze richieste in ingresso.</p> <p>Il CdS organizza test di accesso (corso a numero programmato) con assegnazione di OFA in caso di preparazione iniziale non adeguata. Non si evidenzia tuttavia un'attività di riflessione critica (sui RAR o sulla relazione della CPDS) sul numero di studenti cui</p> | 6 5 |



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

| R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite – Punteggio medio P(B) = 5,4 | | | | | | |
|---|------------------|---------------------|---|------------|--|-----------------|
| codice | Documenti chiave | Punto di attenzione | Aspetti da considerare | Indicatori | Autovalutazione descrittiva | Punteggio (PA)* |
| | | | | | vengono assegnati gli OFA, sulla tempistica e sul successo dei corsi di recupero (né un'eventuale conseguente azione correttiva). Il Quadro A3 non dice nulla in proposito. | |
| | | | Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? | | Sono stati selezionati studenti-tutor (bando D.R.2083). Inoltre nel quadro B5 si dice che docenti e dottorandi di ricerca contribuiscono a indirizzare gli studenti (anche se non c'è un elenco di contatti di riferimento, né sul sito né sulla scheda SUA). Non c'è tuttavia evidenza documentale di un'attività di valutazione da parte del CdS dell'efficacia dell'azione di tutoraggio. È documentata un'attività di collaborazione con la Scuola superiore (conferenze di orientamento nelle scuole, partecipazione alla Welcome Week di Ateneo, ai Welcome Day di Scuola e di Dipartimento). Per consentire un allineamento dei saperi richiesti in ingresso si raccomanda di intensificare i rapporti con le scuole superiori per migliorare la carriera degli studenti (soprattutto al primo anno). | 6 |
| | | | Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? | | In seguito ai test di accesso, agli studenti sono assegnati gli OFA e vengono erogati corsi di recupero, le cui modalità sono descritte nel quadro A3.b. | 6 |
| | | | Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? | | | |



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

| R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite – Punteggio medio P(B) = 5,4 | | | | | | |
|--|-------------------------|--|---|-----------------------------------|--|------------------------|
| codice | Documenti chiave | Punto di attenzione | Aspetti da considerare | Indicatori | Autovalutazione descrittiva | Punteggio (PA)* |
| R3.B.3 | SUA---CDS: quadro B5 | Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche | L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? | | Il CdS mette a disposizione agli studenti lo 'sportello di orientamento e tutorato' di Dipartimento (SOFT) con 6 tutor alla didattica. | 6 |
| | | | Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? | | Il CdS non registra criticità rispetto all'accessibilità delle strutture e dei materiali da parte degli studenti disabili. Non si prevedono particolari iniziative di supporto per studenti fuori sede, con figli piccoli, ecc., né attività curriculari modulate sulle esigenze di diverse tipologie di studenti. Sulla scheda SUA non si nominano gli studenti disabili (non c'è neanche il rimando all'U.O.A.D. di Ateneo). Si suggerisce di monitorare il numero e la carriera degli studenti disabili iscritti, lasciando traccia documentale di tale attenzione nei verbali del CdS (che devono essere pubblicati sul sito). | 5,5 |
| | | | Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili? | | | |
| R3.B.4 | SUA---CDS: quadro B5 | Internazionalizzazione della didattica | Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? | Indicatori Internazionalizzazione | Gli indicatori sul punto registrano qualche criticità. Il CdS nella SMA indica misure messe in atto per incrementare l'internazionalizzazione e anche il colloquio ha confermato la consapevolezza della criticità da parte del CdS. Tuttavia il dato degli studenti outgoing resta molto basso e pure quello del numero di accordi Erasmus. Gli Stakeholder sollecitano tirocini all'estero. | 4 |



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

| R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite – Punteggio medio P(B) = 5,4 | | | | | | |
|--|------------------------------------|---|--|-------------------|--|------------------------|
| codice | Documenti chiave | Punto di attenzione | Aspetti da considerare | Indicatori | Autovalutazione descrittiva | Punteggio (PA)* |
| | | | Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?? | | | |
| R3.B.5 | Schede degli insegnamenti | Modalità di verifica dell'apprendimento | Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? | | La SUA-CDS per la prova finale richiama quanto indicato nel relativo Regolamento, ma manca il link allo stesso. | 5,5 |
| | SUA---CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b | | Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti? | | Nelle schede dei singoli insegnamenti non sempre le modalità di verifica vengono esaurientemente descritte; in taluni casi manca la specificazione dell'assegnazione dei punteggi; in taluni corsi integrati sembra che la verifica sia duplice, per ogni singolo modulo; in altre agli studenti non frequentanti non sembra accessibile la prova intermedia. Complessivamente si suggerisce una revisione e integrazione delle schede degli insegnamenti. | 5 |



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

| R3.C | Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico--amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti – Punteggio medio P(C) = 5,7 | | | | | |
|---------------|--|--|---|--|------------------------------------|------------------------|
| codice | Documenti chiave | Punto di attenzione | Aspetti da considerare | Indicatori | Autovalutazione descrittiva | Punteggio (PA)* |
| R3.C.1 | SUA---CDS: quadro B3 | Dotazione e qualificazione del personale docente | <p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> | <p>Percentuale docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per tutti i CdS. Percentuale di tutor in possesso del Dottorato di Ricerca per i soli CdS telematici. Valore di riferimento 66%</p> | | 6 |
| | | | <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> | <p>Quoziente Studenti/Docenti equivalenti a tempo pieno complessivo e al primo anno. Valore di riferimento: un terzo della numerosità massima della classe</p> | | 6 |



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

| R3.C Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico---amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti – Punteggio medio P(C) = 5,7 | | | | | | |
|--|---------------------------|--|--|--|--|-----------------|
| codice | Documenti chiave | Punto di attenzione | Aspetti da considerare | Indicatori | Autovalutazione descrittiva | Punteggio (PA)* |
| | | | Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? | Indicatore di qualificazione scientifica della docenza per le Lauree Magistrali: valore di riferimento: 0,8. | Non emergono particolari elementi a supporto | 6 |
| | | | Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? | Indicatore didattica erogata da docenti a tempo indeterminato | Benché non dichiarato dal CdS, almeno uno dei docenti del CdS aderisce al progetto "Mentori per la didattica" dell'Ateneo. Il colloquio con gli studenti e la relazione della CPDS fanno emergere tuttavia difficoltà con taluni insegnamenti e carichi di studio a volte eccessivi. | 5,5 |
| R3.C.2 | SUA---CDS: quadro B4 e B5 | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica | <p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> | | La carenza di personale TA di supporto alle attività del CdS costituisce una criticità variamente evidenziata dalle risultanze documentali e dal colloquio. | 4,5 |
| | | | <p>Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2 Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico---amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> | | La relazione CDPS e l'opinione dei laureandi segnalano criticità riguardo al supporto del personale TA. | 5,5 |



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

| R3.C | Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico--amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti – Punteggio medio P(C) = 5,7 | | | | | |
|---------------|--|----------------------------|--|-------------------|---|------------------------|
| codice | Documenti chiave | Punto di attenzione | Aspetti da considerare | Indicatori | Autovalutazione descrittiva | Punteggio (PA)* |
| | | | Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) | | | 6 |
| | | | I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti? | | Nonostante qualche doglianza sulle aule informatiche. | 6 |



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

| R3.D Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti - Punteggio medio P(D) = 5,7 | | | | | | |
|---|--|---|--|---|--|------------------------|
| codice | Documenti chiave | Punto di attenzione | Aspetti da considerare | Indicatori | Autovalutazione descrittiva | Punteggio (PA)* |
| R3.D.1 | SUA---CDS: quadri B1,B2, B4, B5 | Contributo dei docenti e degli studenti | Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? | Opinioni degli studenti, laureandi e laureati | Il CdS ha effettuato una rimodulazione dell'offerta formativa, a testimonianza dell'attenzione sul punto. Tuttavia gli studenti nel colloquio lamentano difetti di coordinamento tra i programmi, non efficace programmazione degli esami e altre criticità. Una commissione nominata per il coordinamento e la revisione dei programmi di insegnamento pare non sia ancora operativa. | 5,5 |
| | | | Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? | | La CPDS e la SMA evidenziano attenzione ai problemi e alle loro cause. Però non v'è evidenza documentale delle riunioni della commissione AQ né sono consultabili da remoto i verbali del CdS. | 5,5 |
| R3.D.2 | Verbali degli incontri collegiali, ecc | | Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? | | | 6 |
| | | | Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? | | Non v'è evidenza documentale di una specifica discussione da parte della Commissione AQ e del CdS sull'opinione degli studenti etc., anche se in sede di colloquio è emerso che ciò avviene. La relazione CDPS viene richiamata nella SMA. | 5,5 |
| | Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ | | Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili? | | | 6 |



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

| R3.D Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti - Punteggio medio P(D) = 5,7 | | | | | | |
|---|--|--|--|---------------------|---|------------------------|
| codice | Documenti chiave | Punto di attenzione | Aspetti da considerare | Indicatori | Autovalutazione descrittiva | Punteggio (PA)* |
| | SUA---CDS: quadri B7, C2, C3 | Coinvolgimento degli interlocutori esterni | <p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> | Esiti occupazionali | <p>La SUA-CDS riferisce di continui contatti con i portatori d'interesse esterni, ma mancano evidenze documentali. Nonostante l'indicatore iC18 (% di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso) non sia positivo, non sembra che il CdS abbia affrontato la questione né al proprio interno né con i PI esterni.</p> <p>Si ribadisce il suggerimento di istituire un Comitato d'indirizzo specifico per il CdS per una interlocuzione sistematica con le PI.</p> <p>Gli esiti occupazionali vengono considerati soddisfacenti.</p> | 5,5 |
| | SUA---CDS: quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4 | | Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati? | | | |
| R3.D.3 | SUA---CDS Rapporto di Riesame ciclico | Revisione dei percorsi formativi | Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? | | | 6 |



Università degli Studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

| R3.D Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti - Punteggio medio P(D) = 5,7 | | | | | | |
|--|------------------------|---------------------|---|--|---|-----------------|
| codice | Documenti chiave | Punto di attenzione | Aspetti da considerare | Indicatori | Autovalutazione descrittiva | Punteggio (PA)* |
| | | | Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale? | Esiti occupazionali/Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione) | | |
| | Relazioni annuali CPDS | | Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? | Opinioni degli studenti, laureandi, laureati | Seppure nel riesame ciclico (2016) si richiamino azioni correttive da intraprendere, anche collegate a quanto segnalato dalla CPDS nella sua relazione, non v'è evidenza che il CdS ne abbia discusso. Il colloquio comunque ha fatto emergere la consapevolezza del coordinatore e dei docenti presenti circa le criticità emerse e/o segnalate e la spinta a superarle. Insieme all'idea – che traspare qua e là anche nella documentazione – di un eccesso di burocratizzazione legato alla politica di assicurazione della qualità. | 5,5 |
| | | | Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia? | | | |

I punteggi sono associati ai seguenti giudizi:

- PA= 9 o 10 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri atenei.
- PA= 7 o 8 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono buoni risultati;
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.
- PA= 4 o 5 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve.
- PA < 4 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".